

Il Comune rilancia il “peduncolo” con una mozione di Vedano Viva

Pubblicato: Mercoledì 17 Luglio 2019



Il Comune di Vedano Olona **prova a sbloccare il progetto del “peduncolo“**, la bretella stradale di collegamento che dovrebbe **unire le strade provinciali Varesina e Briantea**, deviando gran parte del traffico di attraversamento che oggi grava sulla viabilità del paese.

Lunedì 15 luglio se ne è parlato in Consiglio comunale, grazie ad una mozione presentata dai consiglieri **Andrea Calò, Pino Santacroce e Veronica Maletta** del gruppo **Vedano Viva** e votata all’unanimità. Nella mozione si chiede a Regione Lombardia e Anas di riattivare il progetto, esecutivo già dagli anni '90 ma mai avviato.

«Riprendiamo con forza un tema molto sentito dai vedanesi – dice il sindaco **Cristiano Citterio** – che toglierà pericoloso traffico pesante di attraversamento costituito da **oltre 12.000 veicoli al giorno**».

Parte della seduta di lunedì sera è stata dedicata alle **Commissioni consiliari**. È stata consolidata la Commissione affari istituzionali che si occuperà di discutere i nuovi regolamenti, tra cui quello della partecipazione previsto dal nuovo Statuto comunale. E’ stata istituita la Commissione sicurezza urbana con una sua autonomia rispetto al passato, quando era integrata nella Commissione territorio, «così – spiega il sindaco – che questo tema goda in questo mandato di un’attenzione ancora maggiore

attenzione».

Cinque commissioni quindi, comprendendo anche quelle delle politiche sociali, bilancio e territorio, ma riducendo il numero dei consiglieri a tre per renderle più snelle e efficaci oltre a consentire un piccolo risparmio.

Altro punto all'ordine del giorno, la presentazione della **relazione di inizio mandato**, in cui il sindaco e l'assessore **Alfredo Maiocchi** hanno presentato i punti salienti del bilancio comunale e confermato il rispetto di tutti i termini e limiti di legge «che – hanno detto – pongono il Comune di Vedano Olona tra quelli più virtuosi, consentendo così di avere maggiore flessibilità nella spesa grazie anche al costante calo dell'indebitamento».

di Ma.Ge.